

# il Coccolone



Periodico di informazione del Comune di Fauglia

Tribunale di Pisa, registrazione N. 3 del 7 febbraio 1992

DIRETTORE RESPONSABILE Tiziana Fantozzi

REALIZZAZIONE GRAFICA ArtEventBook

STAMPA Tipografia Grafiche 2000 - Ponsacco

## In cinque anni Fauglia è cresciuta

SEMPRE AL FIANCO DELLA GENTE,  
CONTI IN REGOLA E INNOVAZIONE

*Questo primo numero del 2024 coincide con il termine della consiliatura e del mandato del Sindaco Alberto Lenzi e della sua Giunta comunale, riportiamo qui di seguito l'intervista a lui rivolta in cui tratteggia un bilancio di questa esperienza.*

**Sindaco, siamo a fine consiliatura. Che sintesi ne trarrebbe?**

“Molto positiva per quanto è stato fatto. Non solo abbiamo realizzato tante opere e iniziative, ma abbiamo anche generato un rapporto diverso tra i cittadini, aspetto che va valorizzato”.

**Perché? In che modo?**

“Perché c'è stata una crescita dell'associazionismo. Non solo come numero, ma anche per la qualità del lavoro svolto in sinergia con l'Amministrazione Comunale. Voglio anche sottolineare il fatto che tutte hanno lavorato, anche con mezzi propri, per garantire un presente e un futuro migliore alla comunità”.

**Faccia un esempio.**

“Al momento dell'emergenza alluvionale hanno messo a disposizione i propri mezzi e hanno svolto al meglio il lavoro di protezio-



ne civile. Si sono auto-finanziate con cene e hanno fornito alla comunità strumenti importanti, quali idrovore e generatori, che saranno a disposizione della cittadinanza nel malaugurato caso di ulteriori necessità”.

**Ci sono altre ragioni che la rendono soddisfatto?**

“Sicuramente. Prima Fauglia era più chiusa su sé stessa, ora è più aperta e sono migliorati i rapporti fra i cittadini, quelli con gli Enti e con realtà esterne. Un esempio viene dallo sport, dalla sinergia che si è creata con il mondo della pallacanestro e, segnatamente, con la Pelle Livorno, ma anche con tutto

l'associazionismo rievocativo italiano. Senza tralasciare, ovviamente, i rapporti con la Regione e lo Stato nella vertenza della ex-Vitesco. In quest'ultimo caso la collaborazione ha avuto rilevanza europea e ha prodotto risultati notevoli, come il salvataggio di 750 posti di lavoro considerati esuberanti”.

**L'andamento demografico come va?**

“Più di cinquecento persone, per la maggior parte provenienti da Comuni limitrofi, negli ultimi anni sono venute a vivere a Fauglia. Allargando

lo sguardo, rispetto al 31 dicembre 2008, il saldo è ampiamente positivo: allora qui vivevano 3458 persone, mentre al 25 marzo di quest'anno i residenti erano 3644”.

**La consiliatura che sta per concludersi ha attraversato la fase della pandemia. I momenti difficili hanno un lato positivo, l'unico: migliorano la coesione sociale. Come l'ha affrontata?**

“Noi abbiamo sostenuto le associazioni le quali, a loro volta, hanno dato sostegno alla popolazione. I volontari della locale Croce

dalla prima

Rossa, ad esempio, hanno svolto un lavoro meraviglioso nei momenti più difficili; la Caritas ha dato un supporto costante durante l'intera pandemia. Se guardo al passato, sembra incredibile essere riusciti a realizzare anche opere che sono sotto gli occhi di tutti, nonostante il mondo si sia fermato per due anni. Durante la fase più acuta della diffusione del Covid 19 ho passato giornate intere con i cittadini che chiedevano di essere informati sul contagio”.

**Solo due anni dopo la fase del Covid è stata quasi rimossa dalla memoria collettiva, ma per mesi abbiamo vissuto da segregati. Quali sono stati i momenti più difficili?**

“Ce ne sono stati tanti. Sicuramente non ha giovato, per esempio, la chiusura della farmacia all'inizio della pandemia per cui ci siamo adoperati per risolvere al meglio anche questo problema. Ma, più in generale, abbiamo cercato di trasformare le difficoltà in opportunità. Faccio un esempio: l'investimento da 500 mila euro della Regione per stendere la fibra in tutto il territorio comunale ha consentito a tante persone di lavorare in smart-working e ai ragazzi di fare lezione a distanza. Abbiamo anche colto l'occasione, prima che fossero lanciati dei bandi tematici, d'informattizzare al meglio gli edifici pubblici del Comune come le scuole e il palazzo comunale: prima non avevamo il Pos, non c'era traccia del Pago-Pa, tanti servizi legati all'ambito sanitario come le prenotazioni e altro ancora. Tutto questo ha consentito di sostenere la popolazione in difficoltà”.

**D'altronde le infrastrutture informatiche sono indispensabili allo sviluppo delle attività produttive. Come stanno le cose?**

“La fibra ha dato una svolta determinante perché alcune industrie hanno deciso d'investire nei nostri territori e di potenziare le proprie attività. Pensiamo all'ex-Vitesco ora Dumarey o al Caseificio Busti: entrambe le aziende hanno una proiezione internazionale”.

**Passiamo ad altro. A chi viene da fuori, Fauglia resta subito impressa per alcuni aspetti: le ville storiche che rivelano una storia luminosa, la presenza di un teatro comunale che propone un cartellone di qualità, un piccolo museo dove sono esposte grandi opere...**

“C'è pane per lo spirito. Abbiamo cercato di investire su quest'aspetto, a partire dalle fonti storiche abbondanti da anni, attivato il Cammino d'Etruria e valorizzato la Signoria di Montalto che fa rivivere la storia ai ragaz-

zi. Poi, negli ultimi anni, abbiamo recuperato il Teatro e la Vecchia Chiesa di San Lorenzo, valorizzandoli attraverso eventi in sinergia con il Teatro dell'Aglio. Le ville, infine, testimoniano il passaggio di grandi personaggi: da Luigi Gioli a Giovanni Fattori, da Giorgio Kienerk a Marta Abba, musa di Luigi Pirandello in memoria del quale creò a Fauglia il centro pirandelliano presso villa Trovaresi, che ha dato lustro al nostro paese. Vorrei però fare una sottolineatura: con il Piano Strutturale e con il Piano Operativo abbiamo preservato e valorizzato il nostro patrimonio storico-culturale. Le aree commerciali sono state concentrate in un perimetro esterno, mentre il perimetro e l'aspetto del paese sono stati salvaguardati al massimo”.

“Diverse opere le abbiamo realizzate con finanziamenti della Regione. Le manutenzioni del manto stradale sono opere costose per le nostre disponibilità, dal PNRR non viene quasi niente e il contributo dello Stato, talvolta, è stato limitato a 50 mila euro annui. Una cifra irrisoria, perché un metro quadrato di asfalto costa circa 30 euro anche a causa della guerra in Ucraina che ha contribuito a far salire i prezzi. Però alcuni interventi importanti li abbiamo fatti, anche in sinergia con le società partecipate, come Acque Spa. A questo proposito vorrei sottolineare la costruzione di stazioni di sollevamento che consentirà di convogliare i liquami di una parte del paese verso il depuratore e risolvere un problema storico”.

**Resta il problema dei parcheggi. Come siete messi?**

“È stato risolto per quanto possibile, perché abbiamo aumentato di 49 unità la disponibilità dei posti auto nel centro storico, soprattutto con il parcheggio del Gremigno, che prima non esisteva. Ce ne sono altri leggermente più distanti, ma contiamo sul senso civico delle persone: capisco che ognuno vorrebbe parcheggiare sotto casa, ma il problema è che in giro ci sono più auto di prima. Fauglia si sviluppa su più crinali e questo rende problematica la ricerca di soluzioni. Rammento anche la realizzazione del nuovo parcheggio del Caseificio Busti che ha consentito la piena disponibilità pubblica di quello comunale adiacente. Poi abbiamo riorganizzato con la ex-Vitesco (oggi Dumarey) gli spazi auto presso la rotatoria sulla 206...”

**Facciamo un passo indietro. Cosa rappresenta il campanile della Chiesa Vecchia, oggi ristrutturato?**

“È un simbolo del nostro Comune che vogliamo valorizzare: è un luogo dove possiamo svolgere degli spettacoli con un'il-

luminazione suggestiva. Ci prefiggiamo l'obiettivo di permettere la salita del campanile e la riqualificazione della canonica”.

**In quanto fiore all'occhiello, il Campanile se la gioca con la palestra coperta.**

“Oggi la palestra può ospitare i ragazzi delle scuole per fare attività motoria durante le ore scolastiche; nel pomeriggio è utilizzata dai due gestori, la Polisportiva Faugliese e la PL (Pallacanestro Livorno). Quest'ultima ha dato una visibilità nazionale a questa struttura tant'è che a dicembre verranno a effettuare delle riprese, poi visibili su Netflix, rievocative della storia della Pielle che lo scorso anno ha vinto la Coppa Italia e oggi si batte per il salto in serie A. Senza dimenticare i tornei giovanili che possono organizzarvi. Da parte sua

la Polisportiva Faugliese vi pratica il volley e sta salendo di categoria. L'anno scorso è stata promossa. Ricordo che, prima, se i ragazzi volevano praticare attività sportiva dovevano spostarsi fuori dal Comune o limitarsi alla danza e al calcio. La

nuova palestra, che ci viene invidiata anche da Comuni molto più grandi, consente il minibasket e il minivolley e, a Valtriano, si può praticare il tennis sia per i ragazzi che per gli adulti. In più stiamo predisponendo il bando per l'ex campo sportivo del Fauglia calcio: vi realizzeremo un centro sportivo polifunzionale: dall'arrampicata al padel, dal calcetto alla palestra dove praticare anche la boxe”.

**I lavori come sono stati finanziati?**

Per metà con contributi a fondo perduto e per metà con mutuo del Credito Sportivo. Per opere simili, altrove, è facile vedere spendere milioni di euro. Noi abbiamo cercato di ottimizzare al massimo i costi”.

**A proposito, come sono i conti del Comune di Fauglia?**

“Sono sensibilmente migliorati a partire dal 2009. Prima di allora il Comune aveva una situazione debitoria importante tanto da prefigurare una situazione di predefault. Pur-

troppo, l'elevata evasione tributaria, aggravata dalla crisi economica delle famiglie, talvolta allunga i tempi del pagamento puntuale dei fornitori. Ma siamo sulla buona strada.

**Tuttavia, non sono tutte rose e fiori. A inizio novembre del 2023 una parte della frazione di Acciaiole è finita sott'acqua. Serve una cassa di espansione sul Rio Cascine, la cui realizzazione compete al Genio Civile e, quindi, alla Regione. Però, al momento, tutto sembra fermo.**

“In primo luogo, vorrei precisare quelle che sono le competenze: il Consorzio 4 Basso Val d'Arno esegue le manutenzioni mentre le opere strutturali sono di competenza regionale. Quello che abbiamo fatto e stiamo facendo è di stimolare la sinergia fra gli

Enti preposti affinché realizzino le opere, peraltro già progettate, per mettere in sicurezza le zone del territorio che presentano criticità dal punto di vista idraulico. Una per tutte, ad esempio, è la realizzazione di casse di espansione sul Rio Ca-

scine di Acciaiole. Per la zona di Valtriano sono stati realizzati interventi strutturali importanti sul torrente Isola mentre sul Mazzoncino c'è ancora da fare. In Toscana per i lavori necessari e i danni conseguenti all'alluvione dello scorso 2 novembre occorrerebbero quasi 3 miliardi dallo Stato ma in questa fase si sta procedendo con gli stanziamenti della nostra Regione. Questo è il problema. Attualmente siamo in contatto con Monia Monni, assessora all'Ambiente della Regione Toscana con lo scopo di fare il punto della situazione e cercare di far programmare i lavori necessari. Comprendiamo le priorità della Regione, perché il 2.11.23 è andata sott'acqua mezza Toscana e in zone più popolose, ma per noi anche Acciaiole è una priorità e quindi chiediamo che venga realizzato quanto già progettato senza ulteriori indugi”.

**Senta, non potevate fare svolgere in**

**estate l'indagine sulla tenuta sismica della Scuola Media?**

“Assolutamente no. Dopo aver affidato l'incarico ad uno studio ingegneristico, appena ci è arrivato l'esito delle indagini effettuate sull'edificio, che stabiliva l'inidoneità dell'edificio stesso per attività scolastica, ne ho disposto immediatamente la chiusura a tutela della sicurezza dei ragazzi e di tutto il personale della scuola. Come soluzione temporanea più idonea abbiamo trovato quella del trasferimento nei locali della scuola primaria, adeguandone celermente gli spazi. Altri interventi sono in corso d'opera per alleviare l'indubbio disagio causato dall'emergenza”.

**Ci sono disagi?**

“Soprattutto per i laboratori e ne siamo consapevoli. D'altronde, ripeto, la sicurezza dei ragazzi e del personale viene al primo posto. Non potevate ristrutturare il vecchio edificio?”

“Potremmo metterlo in sicurezza dal punto di vista statico ma comunque rimarrebbe il problema della sismicità per risolvere il quale sarebbero necessarie risorse finanziarie enormi (oltre un milione e mezzo di euro salvo verifiche più puntuali) e anni di lavoro. Per questa ragione abbiamo deciso di investire, grosso modo la stessa cifra, in una struttura nuova, in ampliamento e adiacente alla Scuola Primaria”.

**Quanto tempo ci vorrà?**

“Contiamo di fare i lavori in un anno e mezzo”.

**Infine, c'è la vicenda della centrale di accumulo che il Ministero dell'Ambiente ha autorizzato in una località non distante dalla frazione di Acciaiole.**

“Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica contemporaneamente alla comunicazione di avvio del procedimento autorizzativo ha richiesto, a moltissimi Enti ed Istituzioni i pareri di loro competenza. E tutti, nessuno escluso, hanno dato parere positivo. La comunicazione via Pec è pervenuta anche all'allora responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Fauglia, il quale nella sua autonomia (la legge prescrive la netta separazione tra indirizzo politico degli Amministratori e gestione amministrativa dei funzionari) ha fornito, al pari di tutti gli altri, un parere conforme ma con alcune prescrizioni. Purtroppo, questo atto non era indirizzato agli organi politici. Beninteso, l'opera sarebbe andata avanti anche con il parere negativo perché essa è classificata di interesse strategico nazionale. Da privato, e non da Sindaco, aggiungo che anche a me sarebbe piaciuto saperlo prima, visto che abito lì vicino. Non

siamo contrari pregiudizialmente a queste infrastrutture ma ci parrebbe giusto avere voce in capitolo per stabilirne la dislocazione in luoghi non impattanti dal punto di vista ambientale e paesaggistico”.

**L'area è stata venduta da un privato?**

“La Società realizzatrice ha cercato aree in vendita nei pressi della Centrale Elettrica di Terna e dopodiché ha iniziato il percorso per ottenere l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per attuare l'impianto di accumulo, ottenendo l'autorizzazione dal Ministero. Diversi proprietari hanno declinato l'offerta, ma uno, purtroppo, ha accettato. Quindi riassumo. L'opera sarebbe stata realizzata indipendentemente dalla volontà della nostra Amministrazione. La Società proponente ha contattato direttamente il proprietario di un terreno agricolo, il quale purtroppo ha risposto positivamente. Il Ministero ha iniziato l'iter autorizzativo dell'opera bypassando tutte le procedure ordinarie (VIA, varianti ecc.) Certamente, alla luce degli eventi che si sono poi manifestati, un maggiore coinvolgimento dell'organo politico sarebbe stato utile, anche se ripeto, l'autorizzazione ministeriale bypassa ogni altra decisione”

**Qual è stato il giorno più bello di questa consiliatura?**

“Ce ne sono stati tanti. A titolo di esempio, potrei ricordare l'apertura della nuova palestra e il restauro del campanile della vecchia Chiesa di San Lorenzo ma da un punto di vista umano la maggior soddisfazione è stata raggiungere l'accordo che salvaguarda i 750 posti di lavoro (oltre a quelli di San Piero a Grado) e l'indotto dell'ex-Vitesco, ora Dumarey”.

**Il periodo più cupo?**

“Quello della pandemia. Ricordo che in Italia non si poteva uscire dal proprio Comune, nemmeno per fare la spesa. Mi attivai con i Comuni limitrofi. In particolare, Collesalveti ci diede subito piena disponibilità e il Prefetto di Pisa fece in modo che i faugliesi potessero andare non solo oltre i confini comunali, ma anche in una provincia diversa, in deroga alle disposizioni nazionali, a fare i loro acquisti. Ricordo con gratitudine, la disponibilità dimostrata dal Sindaco di Collesalveti”.

**Un pensiero ai faugliesi?**

“Abbiamo fatto cinque anni insieme e realizzato tante opere e tante ancora sono in programma. Abbiamo molti progetti in cantiere, per questo è importante proseguire il percorso iniziato concretizzando la nostra idea di comunità e di territorio. Noi, questa idea, ce l'abbiamo e l'abbiamo consolidata anche nel Piano Strutturale e nel Piano Operativo”.



## LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

GRUPPO  
FARE PER FAUGLIA

Il 2024 segna per Fauglia una nuova opportunità. Il nostro comune vede l'avvicinarsi della prossima tornata elettorale e Fare per Fauglia utilizza questo spazio per poter invitare la cittadinanza a esprimere la propria preferenza nell'interesse della nostra comunità.

Fare per Fauglia, compagine amministrativa di opposizione, ha svolto in questi anni un'azione di controllo e garanzia, al fine di apportare interventi utili, non solo al territorio e alla sua salvaguardia, ma anche alla salute della nostra comunità. Per Fare per Fauglia l'obiettivo di una buona amministrazione è quello di valorizzare il proprio territorio e, soprattutto, di rafforzare la partecipazione della cittadinanza, prestando sempre più attenzione al mutare delle necessità dei cittadini. Crediamo, infatti, che la fine di questo mandato rappresenti per Fauglia una spinta verso nuovi legami tra cittadini e amministrazione da coltivare e mantenere nel tempo.

Da tre legislature, Fauglia è guidata da una compagine politica di sinistra, pertanto, nell'interesse della nostra comunità, emerge necessario e indispensabile un radicale cambiamento nel modo di amministrare la cosa pubblica. In vista di giugno 2024, Fare per Fauglia si presenta in campagna elettorale come una solida alternativa alle passate amministrazioni. Infatti, è stato già formato un gruppo di persone meritevoli e pronte ad essere un punto di riferimento per la cittadinanza. La lista civica Fare per Fauglia, fino ad oggi rappresentata dal capogruppo Antonio Lombardo e dai consiglieri Alessandro Perruzza, Davide Quaratesi e Emanuele Pardi, accorda la fiducia alla nuova lista civica Froli sindaco per Fauglia. Così facendo, è sicura di incrementare il prestigio della nostra corrente e dare nuovo respiro per il futuro dell'intera Fauglia.

Secondo il volere della cittadinanza, inoltre, Fare per Fauglia affianca il nuovo candidato sindaco, Riccardo Froli, offrendo la propria esperienza amministrativa maturata dagli anni '90 ad oggi. Felice di questa scelta, la nostra lista civica invita la popolazione a prendere parte agli incontri che avranno luogo nel corso della campagna elettorale per scegliere la prossima amministrazione e sollevare problemi e criticità da risolvere insieme.

Con l'augurio di unire attorno a questa nuova compagine più cittadini possibile oltre a tutte le persone che sono state di supporto in questi anni, e che hanno contribuito alla nostra attività politica. Speriamo di poter sentire sempre vicina e viva la vostra fiducia.

Un saluto e un sincero ringraziamento a tutti

LISTA CIVICA FARE PER FAUGLIA  
IL CAPOGRUPPO ANTONIO LOMBARDO,  
I CONSIGLIERI: ALESSANDRO PERRUZZA,  
DAVIDE QUARATESI E EMANUELE PARDI

GRUPPO  
FAUGLIA DEMOCRATICA

Siamo arrivati al termine della legislatura e **siamo veramente fieri dei risultati raggiunti** e tutto questo nonostante le varie crisi che hanno colpito il nostro paese. Prima il Covid 19 e poi l'inflazione hanno messo in difficoltà le famiglie, le aziende ma anche i Comuni.

La nostra Amministrazione ha saputo reagire bene e ha mantenuto la necessaria attenzione verso i soggetti più deboli, grazie anche alla collaborazione con le associazioni di volontariato (civiche e religiose) del territorio. Purtroppo, in momenti di crisi anche i trasferimenti dallo Stato centrale ai Comuni tendono a ridursi e quindi non rimane che rimboccarsi le maniche ed aguzzare l'ingegno.

**Questa Amministrazione**, grazie alla fattiva cooperazione con gli Uffici, ha partecipato a innumerevoli bandi e **ha ottenuto il record di finanziamenti a fondo perduto che ci hanno permesso di migliorare Fauglia senza gravare sulle tasche dei cittadini**. Ma tutto questo grazie anche alla Lista Civica di Fauglia Democratica che ha saputo scegliere amministratori, che al di là del loro credo politico, hanno lavorato per il bene comune.

Infatti, Fauglia Democratica è la vera Lista Civica, in quanto i candidati sono scelti tra persone che vogliono dare una mano alla nostra comunità e che desiderano fare una vera esperienza civica (**il sindaco, il vicesindaco, gli assessori e tutti i consiglieri di Fauglia Democratica non hanno tessere di Partito**).

**Inoltre, la Lista Civica Fauglia Democratica è nata nel 2008 e ha sempre operato negli anni, a differenza di altre Liste che limitano la loro attività solo a ridosso delle elezioni.**

Noi infatti concepiamo la politica locale come un impegno continuo, che richiede passione ma anche sacrificio nell'interesse della comunità. **La nostra Lista Civica Fauglia Democratica riconferma come candidato a sindaco Alberto Lenzi** e molti amministratori già conosciuti si ripresenteranno agli elettori ma vi saranno anche volti nuovi perché è bene coniugare esperienza e rinnovamento.

**Si tratta di candidati che hanno una storia professionale e personale specchiata e questo attesta che saranno anche buoni amministratori pubblici.**

Probabilmente alle elezioni europee molti di loro voteranno partiti diversi perché la **Lista Civica di Fauglia Democratica accoglie sensibilità diverse**, ma c'è un punto fondamentale che li accomuna tutti, ed è quello di riconoscersi completamente nei principi e nei valori di libertà espressi dalla nostra Carta costituzionale che rappresenta e garantisce la nostra democrazia.

Noi pensiamo che in un piccolo paese come il nostro non ci debbano essere steccati ideologici ma solamente voglia di fare, praticità e buonsenso. Per questo motivo, Fauglia Democratica, che rappresenta la vera Lista Civica si presenterà alle elezioni comunali senza simboli di Partiti nazionali.

Infine, mi sia consentita una nota personale: io negli ultimi 25 anni (salvo una breve parentesi) sono stato consigliere e poi più volte assessore. **Questa volta per motivi personali ho deciso di non candidarmi ma poiché credo in questa squadra darò loro una mano.**

Generalmente quando mi sono presentato ho sempre ricevuto un numero incredibile di preferenze che mi sono arrivate da elettori di diverso orientamento politico. Voglio pertanto ringraziare tutti coloro che mi hanno dato fiducia e mi hanno aiutato nell'ambito del ruolo pubblico ma anche coloro che mi sono stati vicini nell'ambito privato.

CAPOGRUPPO DELLA LISTA CIVICA FAUGLIA DEMOCRATICA  
MAURIZIO CIRANO ROSSI